



---

N. 15 – Gennaio/Febbraio 2010

## OPnews: Brevi dalla mobilità urbana

Opmus, *Osservatorio sulle Politiche per la Mobilità Urbana Sostenibile*, ha creato una newsletter mensile per informare sulle proprie iniziative e sui principali eventi e documenti nazionali e internazionali connessi al tema della mobilità urbana.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del D. Lgs 196/2003, relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali, la informiamo che il suo indirizzo e-mail verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e in nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Sarà comunque possibile in ogni momento cancellarsi dalla mailing list scrivendo a [opmus@isfort.it](mailto:opmus@isfort.it)

L'Osservatorio sulle Politiche per la Mobilità Urbana Sostenibile è stato promosso da Isfort con il triplice obiettivo di: a) studiare e comparare casi di politiche urbane dei trasporti; b) contribuire allo sviluppo di strumenti tecnici di supporto all'elaborazione, attuazione e valutazione delle politiche; c) animare il dibattito scientifico e istituzionale sulla mobilità urbana.

Le attività dell'Osservatorio sono rese possibili dal contributo finanziario della **Fondazione BNC**



## Eventi in Italia e nel Mondo

### Lione, 21 gennaio "2ème journée nationale du Réseau Economie et Développement Urbain Durable"

Organizzato dal Laboratoire d'Economie des Transports in collaborazione con numerosi soggetti attivi a livello nazionale e internazionale nel campo dei trasporti e della tutela ambientale, la "Seconda giornata nazionale della Network Economy e Sviluppo urbano sostenibile" affronterà i seguenti temi: inventario e previsione delle emissioni urbane, emissioni del settore residenziale, uso del suolo, trasporti e politiche pubbliche.

### Parigi, 25-26 gennaio "Les recueils et les sources de données sur les déplacements: méthodes, usages et évolutions"

Il convegno, organizzato dal CERTU (Centre d'études sur les réseaux, les transports, l'urbanisme et les constructions publiques) ha l'obiettivo di diffondere un ampio background sui metodi e sulle prassi di raccolta dati e sulle loro possibili evoluzioni. La prima giornata sarà dedicata alla raccolta dati "standard", particolarmente adatta alle città medie; la seconda giornata prevede l'analisi dell' "Enquête Nationale Transport Déplacements" e di alcune pratiche innovative nella raccolta dei dati.

### Firenze, 26 gennaio, Convegno IRPET: "Urbanizzazione e reti di città in Toscana"

L'appuntamento scientifico, organizzato in occasione della presentazione del Rapporto annuale sul territorio IRPET è dedicato ad un tema centrale anche dal punto di vista dei fenomeni di mobilità: gli effetti e le risposte alla crescita urbana.

### Plymouth, 27 gennaio "Business attitudes towards transport"

Seminario organizzato dal "Centre for Sustainable Transport" in collaborazione con il "Centre for Transport & Society" dell'Università del West of England, che si inserisce in una più vasta iniziativa dal titolo "Move the Region forward" mirata a supportare il mondo dell'impresa nella difficile fase della recessione economica promuovendo lo scambio di buone pratiche, know-how ed esperienze.

### Bruxelles, 3-4 febbraio "Intermodes"

La convention internazionale, giunta alla seconda edizione, ospiterà più di 300 delegati provenienti dai 27 paesi UE con l'obiettivo principale di creare una piattaforma di tutti i principali attori del settore del trasporto passeggeri, orientata al raggiungimento di una mobilità sostenibile in Europa attraverso l'adozione di soluzioni concrete. I temi affrontati saranno: liberalizzazione del trasporto passeggeri, intermodalità transfrontaliera, turismo e intermodalità, intermodalità nei paesi dell'Europa meridionale e in ambito extraeuropeo, finanziamenti.

### Bologna, 8 febbraio 2010, Convegno: "Verso il nuovo PRIT: tra bilanci e prospettive"

La Regione Emilia Romagna, in vista della scadenza del Piano Regionale Integrato dei trasporti approvato nel 1998, organizza un convegno per fare un bilancio del decennio trascorso e presentare le linee di indirizzo del nuovo Piano 2010-2020 in fase di realizzazione.

Dopo l'introduzione ai lavori dell'Assessore regionale alla mobilità e trasporti Alfredo Peri, sono previste una **sessione tecnica**, con i contributi di Paolo Ferrecchi (Direttore Generali reti e sistemi di mobilità della Regione) e del Direttore della Ricerca di Isfort Carlo Carminucci, e una **tavola rotonda** tra i principali esponenti del mondo del trasporto regionale (politici, presidenti di autorità di gestione, responsabili di imprese). La conclusione dei lavori è affidata al presidente della Regione Vasco Errani.

La partecipazione all'evento è libera.

### Roma, 11-14 febbraio "MoTechEco, il Salone della mobilità sostenibile, III edizione "

MoTechEco è un forum internazionale rivolto ai diversi operatori che investono e usufruiscono delle tecnologie a basso impatto ambientale e ai soggetti interessati, più in generale, al tema della qualità e della vivibilità dei centri urbani.

Il Main Congress di apertura, quest'anno dal titolo "La Green Economy rilancia il settore dell'auto. Strategie e tecnologie per combattere l'inquinamento e risparmiare su consumi ed emissioni", vedrà la partecipazione di personaggi del mondo politico, scientifico e istituzionale. Oltre a numerosi incontri ed esibizioni dedicate alle nuove tecnologie, spazio ai temi sociali con il convegno "Fragilità e Mobilità sociale". Una particolare attenzione sarà dedicata ai più giovani con un workshop: "L'educazione dei giovani, presupposto essenziale della sicurezza".

### Bologna, 26 febbraio, 10ª Conferenza nazionale sul Mobility Management

E' previsto per fine febbraio il più importante appuntamento di analisi e discussione sulle prospettive del Mobility Manager in Italia. L'iniziativa di quest'anno è organizzata da Euromobility in collaborazione con Comune di Bologna, la Regione Emilia Romagna e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

La decima edizione della conferenza, in particolare, sarà l'occasione per conoscere i più interessanti progetti finanziati dalla Comunità Europea, come Civitas Mimosa ed Epomm Plus, oltre a varie altre iniziative promettenti promosse su scala nazionale.

### Lucca, 9-11 aprile: "LUCCA BIKE"

Lucca Bike è una nuova fiera dedicata al settore ciclistico e cicloturistico in programma per aprile presso il quartiere fieristico del capoluogo toscano.

Il salone vuole costituire un'opportunità per gli operatori del settore (produttori e distributori di bici e accessori, enti e associazioni di promozione del pedale, professionisti della formazione e dell'editoria specializzata) di promuovere i propri prodotti e acquisire visibilità.

Ampio spazio sarà dedicato al divertimento e allo spettacolo, con esibizioni legate al mondo delle due ruote, oltre ad una ricca agenda di convegni e workshop rivolti agli addetti ai lavori. Sono previste speciali promozioni per chi prenota entro il 19 febbraio 2010.

## Documenti

### Framework for the city climate risk assessment

UCCRN (giugno 2009, in inglese)

L'Urban Climate Change Research Network (UCCRN), un consorzio di esperti creato per favorire la comunicazione tra ricerca scientifica e politica nella lotta al cambiamento climatico, ha presentato questo Rapporto in occasione del Climate Summit for Mayors che si è a Copenhagen contemporaneamente al vertice ONU sul clima, dello scorso dicembre (a questo link [il testo dell'accordo](#) che subentrerà a Kyoto).

Dal rapporto UCCRN emerge come il riscaldamento globale rappresenti una minaccia e quanto la valutazione dei rischi sia un requisito per approntare strategie di risposta adeguate ed efficaci. La ricerca, rifacendosi alla letteratura esistente e ai principali modelli di previsione elaborati in campo internazionale, prende in esame i rischi, la vulnerabilità e gli scenari di adattamento di quattro grandi aree urbane: Buenos Aires, Delhi, Lagos e su New York.

### Adattamento ai cambiamenti climatici: strategie e piani in Europa

ISPRA (novembre 2009)

Dall'entrata in vigore della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici UNFCCC nel 1994, che attribuiva un ruolo prioritario ai meccanismi di riduzione dei gas serra l'importanza delle misure di adattamento è cresciuta progressivamente, di fronte alla crescente consapevolezza che, anche nel caso di un improbabile azzeramento delle emissioni antropiche di gas serra, siano ormai inevitabili, nei prossimi decenni, cambiamenti climatici dal forte impatto sulla vita degli uomini e delle città. Già alcuni Paesi europei hanno definito strategie, programmi e piani di adattamento allo scopo di assicurare al proprio territorio un futuro sviluppo sostenibile evitando conseguenze troppo pesanti in termini di danni ambientali, perdita di vite umane e costi economici. Il Rapporto ISPRA analizza e confronta alcune tra le più significative iniziative intraprese da alcuni Paesi europei (Francia, Spagna, Finlandia, Danimarca), al fine di fornire elementi utili per la definizione di politiche, strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici.

### Promoting development saving the planet

ONU Department of Economic & Social Affairs (2009, in inglese)

Il Rapporto delle Nazioni Unite affronta il tema della lotta al cambiamento climatico sottolineando la centralità del ruolo dei paesi in via di sviluppo. E' necessaria una sorta di *new deal* globale capace di aumentare il livello degli investimenti e di incanalare risorse verso un'attività economica "più pulita". L'intento di fermare la deforestazione, aumentare l'efficienza energetica degli edifici e ridisegnare i sistemi di trasporto Ridurre le emissioni di gas serra richiederà. Molti paesi in via di sviluppo non dispongono tuttavia delle risorse finanziarie, delle conoscenze tecnologiche e delle capacità istituzionali per portare avanti questa strategia ad una velocità commisurata all'urgenza della sfida climatica.

## Inquinamento atmosferico e salute umana. Ovvero come orientarsi nella lettura e nell'interpretazione di studi ambientali, tossicologici ed epidemiologici

Gruppo EpiAir (novembre 2009)

Pubblicazione prodotta all'interno del progetto EpiAir "Inquinamento Atmosferico e Salute: Sorveglianza Epidemiologica ed Interventi di Prevenzione", curato dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il controllo delle malattie al Dipartimento di epidemiologia della Asl Roma E.

Il progetto ha studiato il rapporto tra salute e smog in Europa ed in Italia: un filone di ricerca oggetto di crescente interesse da parte della comunità scientifica internazionale. L'OMS considera infatti l'incremento della morbosità cardio-respiratoria e della mortalità generale come effetti sanitari accertati dell'inquinamento in area urbana.

La pubblicazione EpiAir si propone di integrare istanze sanitarie e ambientali, con cenni sulla normativa vigente in tema di qualità dell'aria e sull'efficacia dei possibili interventi di prevenzione.

### **Classifiche e indicatori**

Le prime settimane dell'anno sono, per prassi, dedicate alle classifiche di preferenza e alla produzione di indici di valutazione su vari aspetti della vita pubblica. Di seguito si fornisce una breve panoramica degli studi, pubblicati tra fine 2009 e inizio 2010, riguardanti temi come la vivibilità e la qualità dei servizi di trasporto offerta nelle città italiane ed internazionali.

European Green City Index (Economist intelligence Unit-Siemens, dicembre 2009)

L'indagine ha valutato 30 capitali europee, andando a fondo delle performance e delle iniziative prese su vari aspetti della sostenibilità ambientale: trasporti, energia, costruzioni, gestione dell'acqua, qualità dell'aria, etc.. Le città del nord guidano la fila delle realtà più virtuose. Copenhagen è in testa alla classifica generale, seguita da Stoccolma e da Oslo, che completa il podio tutto scandinavo. Poco più indietro nell'indice si trova Vienna, Amsterdam, Zurigo ed Helsinki. Berlino (8° posto) è prima tra le città sopra 3 milioni di abitanti. Va malino Roma: 14° posto generale e una relativa sofferenza su temi come i trasporti (18ª posizione), l'inquinamento atmosferico (17ª), gli aspetti di governance ambientale (23ª).

Mal'aria di città 2010 (Legambiente-LaMiaAria, gennaio 2010)

Una graduatoria particolare sui livelli di inquinamento, di cui è fondamentale tenere conto date le ricadute sulla salute dei cittadini. In generale si conferma la gravità della situazione: 57 città su 88 monitorate da Legambiente superano i limiti di legge per le polveri sottili (35 superamenti l'anno); nulla di buono anche sul fronte dell'ozono che nei mesi estivi ha fatto registrare livelli record (e fuori norma) in oltre la metà dei centri sondati (32 città su 50). In negativo si evidenzia, per le polveri, la situazione di Napoli (156 superamenti del limite medio giornaliero di 50 µg/m³), Torino (151), Ancona e Ravenna (129), le quali fanno sovrastare addirittura grandi città come Milano (108), Roma (67) e Venezia (60).

Rapporto Cittalia 2009 "Città Mobili" (Cittalia-Fondazione Anci ricerche, dicembre 2009)

Partendo da alcune giuste considerazioni sulle modificazioni dei processi insediativi e sui flussi di mobilità che essi generano, il Rapporto Cittalia evidenzia alcune significative tendenze quantitative della domanda e dell'offerta di mobilità nelle 15 città metropolitane del Paese, operando anche un confronto con le principali realtà internazionali in tema di mobilità e infrastrutture.

La mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città (Euromobility-Kyoto Club, dicembre 2009)

Da segnalare anche il terzo rapporto di Euromobility sulla mobilità sostenibile in 50 città. Una classifica annuale sulle innovazioni introdotte (servizi di auto e bici in condivisione, piattaforme logistiche per le merci, mobility manager, ecc) e che intende misurare lo stato di salute delle città in relazione alla presenza di auto di nuova generazione o ad alimentazione alternativa (Gpl, metano), all'offerta di trasporto pubblico e piste ciclabili. Le 50 città monitorate sono tutti i capoluoghi di Regione, i due capoluoghi delle Province autonome e le città sopra 100 mila abitanti (ai primi posti della classifica di merito troviamo Bologna, Firenze e Parma; le peggiori performance sono invece registrate a Taranto, Sassari e Catania).

## **Rapporto Pendolaria 2009. La situazione e gli scenari del trasporto ferroviario pendolare in Italia**

Legambiente (novembre 2009)

Come ogni anno, Legambiente pubblica un dossier sulla situazione del trasporto ferroviario pendolare in Italia. La quarta edizione di Pendolaria, si inserisce in una più vasta campagna, articolata in più tappe (nuovi treni, più treni, migliori servizi) e che mira a rilanciare il trasporto ferroviario locale come priorità di intervento nazionale e regionale e come una delle principali risposte ai problemi di congestione e inquinamento delle città italiane.

All'interno del Rapporto è possibile trovare tabelle e informazioni relative alla performance di ogni regione italiana (valutando impegni e aderenza delle politiche locali alle necessità del settore), un focus sulle aree critiche su cui sarebbe opportuno intervenire (Nodo di Torino, Nodo di Genova, Nodo di Firenze, solo per citarne alcune), nonché nell'ultimo capitolo, un confronto tra città italiane ed europee sul trasporto ferroviario pendolare.

## **A new era. Accelerating toward 2020 – An automotive industry transformed**

Deloitte (settembre 2009, in inglese)

Il rapporto, realizzato dalla Deloitte – società che fornisce servizi di consulenza in diversi settori della produzione a livello mondiale–, si interroga sulle trasformazioni del settore auto del “dopo recessione”. L'elevata concorrenza e la pressione finanziaria hanno condotto recentemente ad alcuni casi illustri di bancarotta. La produzione è scesa, sia in Nord America che nell'Europa Occidentale e Giappone, con conseguenze drastiche per l'occupazione.

Secondo il rapporto ci troviamo agli inizi di una nuova epoca di “consumo consapevole” in cui la necessità di tutelare l'ambiente e di contenere i consumi peserà enormemente sui meccanismi di scelta del pubblico. Si assisterà quindi ad una corsa alla produzione di veicoli elettrici, grazie alla domanda e agli incentivi statali, che dovrebbe condizionare fino ad un terzo della produzione totale nel 2020. Nell'evoluzione del mercato dell'auto sarà cruciale il ruolo attivo svolto dai governi nazionali che, mediante prestiti di emergenza e incentivazione, potranno rendere strutturale il cambiamento in atto, impedendo il ripristino dello status quo che ha già ampiamente dimostrato i suoi costi sociali e ambientali.

Il documento è consultabile alla seguente pagina del [sito Internet di Deloitte](#).

## **Quaderno RT n. 15 – Gli utenti deboli e la sicurezza stradale: analisi della sinistrosità e fattori di rischio** RT (settembre 2009, a pagamento)

Il nuovo *Quaderno di RT* (collana di approfondimento sui più rilevanti temi della ricerca nel settore della mobilità e dei trasporti) è dedicato all'analisi delle principali problematiche legate alla sicurezza degli utenti stradali solitamente definiti come “deboli”: i pedoni e i ciclisti.

La vulnerabilità di questi appare evidente soprattutto in due circostanze, appositamente considerate nel volume: l'attraversamento stradale e la circolazione all'interno di rotatorie. Se l'attraversamento stradale è stato e continua ad essere oggetto di numerose ricerche e studi, la circolazione all'interno di una rotatoria è un fenomeno più recente ma che, dato l'enorme numero di rotonde realizzate in questi anni, merita di essere meglio analizzato anche sotto il profilo dell'impatto sulla sicurezza dei ciclisti.

Il Quaderno è [acquistabile on-line](#) dagli iscritti (sono previste agevolazioni per gli abbonati al portale Ricerche e Trasporti)

## Notizie da Isfort

### Presentazione del volume: "Eppur si muove"

Il prossimo 1 febbraio a Roma, presso la sede della Federazione Italiana Consorzi Enti Industrializzazione (FICEI), sarà presentato il volume: "*EPPUR SI MUOVE*". *Genesi e sviluppo del modello logistico italiano: tra spinte innovative, capacità di adattamento e rischi di sostenibilità* (Edizioni Scientifiche Italiane). Il libro, curato da Andrea Appetecchia e Dania De Ascentiis, ripercorre le tappe salienti del percorso scientifico e di monitoraggio dell'Osservatorio nazionale sul trasporto merci e la logistica di Isfort.

Per partecipare all'incontro, occorre inviare una e-mail all'indirizzo: [osservatoriologistica@isfort.it](mailto:osservatoriologistica@isfort.it).

### Stazioni ferroviarie e disagio sociale: nuove iniziative europee

E' in programma per il 27 gennaio prossimo, a Parigi, il lancio ufficiale del progetto «[Hope in Stations](#)», iniziativa che riunisce esperti e operatori di sei paesi europei, tra i quali Isfort, intorno alla questione dei servizi per le persone senza fissa dimora in stazione.

Per l'Istituto si tratta della ripresa di un prezioso filone di lavoro sulle problematiche sociali in ambito ferroviario, che avrà un altro momento cruciale il 10-11 febbraio, quando Isfort ospiterà il convegno interno alle compagnie firmatarie della "Carta di Solidarietà". Per informazioni sul coordinamento europeo dei gestori ferroviari vai al sito: [Gare Européenne et solidarité](#).

### Rivista PROTECTA: i contributi di Isfort

Segnaliamo due contributi di Isfort all'interno del numero *Speciale* della Rivista PROTECTA AMBIENTE TECNOLOGIA SVILUPPO SOSTENIBILE n. 12/09-1/2010 (Gruppo editoriale Ecoedizioni Internazionali) in distribuzione in queste settimane. Gli articoli riassumono in breve i risultati di due recenti attività di ricerca: la prima inerente l'analisi della domanda di mobilità nei contesti urbani, la seconda incentrata sui sistemi di governo delle città europee.

### Al via una nuova iniziativa on line: "QuBit".

Una striscia verde campeggia da oggi in alto, nella home page del sito Internet di Isfort. Si tratta di "*QuBit. Notizie in pillole dai dati Audimob, Osservatorio su stili e comportamenti di mobilità degli italiani*"; un'iniziativa che intende sfruttare l'enorme Banca dati di Isfort per sottolineare, brevi commenti e notizie sulle buone abitudini e i cattivi modelli di spostamento degli individui.

*Per ulteriori informazioni su eventi, documenti e studi riguardanti la mobilità urbana e lo sviluppo dei trasporti sostenibili nelle città consultare la sezione [Opmus](#) del sito Isfort*

*Redazione OPnews: Luca Trepiedi, Eleonora Pieralice, Viola Ancarani*

*Per informazioni: [opmus@isfort.it](mailto:opmus@isfort.it); Tel: 06 85265223*

*ISFORT, Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti Via Savoia 19, 00198 Roma*